

Cisl e Centro studi Progetto san Francesco: due appuntamenti in città



Due appuntamenti che il sindacato lariano, la Cisl dei Laghi, e il Centro studi sociali contro le mafie *Progetto san Francesco*, hanno voluto per sottolineare l'impegno comune per la contrattazione sociale del mondo del lavoro nel territorio e l'attenzione ai valori costitutivi della socialità e della comunità. Il primo appuntamento è martedì 9 luglio alle 18.30, all'hotel Metropole Suisse in piazza Cavour a Como:

One armed bandit – Obiezione di coscienza e responsabilità sociale contro le slot machine, con il vescovo di Como Diego Coletti e Marco Tarquinio, direttore del quotidiano *Avvenire*, insieme a Gerardo Larghi, segretario generale aggiunto della Cisl dei Laghi. Il primo appuntamento è l'opportunità di partecipare, con decisione, alla rete nazionale di iniziative contro la diffusione delle slot machine, delle sale slot vlt, del gioco d'azzardo poiché costituiscono un elemento di polverizzazione delle relazioni e dei legami sociali. La volontà degli organizzatori è, soprattutto, quella di proporre azioni istituzionali e sindacali ancora più incisive di quelle oggi in discussione in Regione Lombardia ed anche in Parlamento a favore di una nuova stagione di responsabilità sociale. Per questo nell'obiezione di coscienza può ritrovarsi l'elemento di maturazione che vada oltre la protesta e includa, nella specifica e indiscutibile autonomia, un progetto di federazione sociale contro il gioco d'azzardo. Insieme, i diversi protagonisti e soggetti sociali, una volta maturato il progetto alternativo potranno indicare le diverse possibilità offerte da altri ambiti produttivi.

Il secondo appuntamento è giovedì 11 luglio alle 18.30, all'hotel Palace, Lungolaro Trieste 16 a Como: presentazione del libro *L'onere della toga*, di Lionello Mancini, Rizzoli Editore. Saranno presenti e interverranno Alberto Nobili, Procuratore aggiunto presso il Tribunale di Milano, Manuela Massenz, Sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Monza, insieme all'autore e a Piero Colaprico, scrittore e inviato de *La Repubblica*. Questo incontro ha lo scopo di essere un appuntamento di formazione e informazione popolare sul valore della magistratura e della sua autonomia costituzionale, attraverso storie e protagonisti che vivono giornalmente il loro impegno a favore del bene comune. Il libro di Lionello Mancini è un documentario raffinato, scritto "in soggettiva", senza staccare mai lo sguardo dal protagonista della storia, con tutto quel che ne deriva, preoccupazioni, sconfitte e vittorie, fatiche e soddisfazioni tutto in nome dello Stato. In entrambi gli appuntamenti sarà presente il Prefetto di Como Michele Tortora.